SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
TPIC82400T
I.C.S. "RITA LEVI-MONTALCINI"

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 6

Prospettive di sviluppo 7

Altri documenti di rendicontazione 8

Contesto

L'Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi- Montalcini" è l' unica istituzione del 1° Settore presente nella città di Partanna e conta una popolazione scolastica di circa 1000 alunni. Esso opera per fare della scuola un centro di Aggregazione Culturale e Relazionale per le famiglie e i giovani del territorio, nonché un luogo di innovazione. La sua finalità è quella di accogliere, istruire, formare, orientare tra esperienza e innovazione per : · Promuovere il successo formativo di ogni alunno · Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza. Favorire l' inclusione delle differenze · Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme. La scuola opera costantemente in sinergia con il Territorio, con le Istituzioni, con le Associazioni culturali, sociali ed ecclesiastiche, con le professionalità dei docenti curriculari, di sostegno e con docenti esperti. Attua una politica di incisività verso tutti gli alunni, con particolare attenzione nei confronti degli alunni svantaggiati, deprivati culturalmente e/o con problematiche inerenti i Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali. I casi di abbandono e di insuccesso scolastico, nel tempo progressivamente diminuiti, costituiscono per la scuola una forte motivazione a promuovere iniziative di intervento volte al potenziamento dell'autostima negli alunni e alla formazione della persona e del cittadino e di conseguenza all'abbassamento degli indici di dispersione e di abbandono. Gli interventi vengono effettuati in collaborazione con i servizi sociali, il servizio di neuropsichiatria e il tribunale dei minori. La provenienza degli studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo è eterogenea, sia per ceto socio-culturale di provenienza, sia per etnia. Essendo in atto un processo immigratorio in aumento, si ha una presenza significativa di alunni extracomunitari: in particolare tunisini e rumeni. Inoltre, spesso, si assiste a trasferimenti in entrata e in uscita di bambini, provenienti da case famiglia, ad anno scolastico iniziato. Nel contesto territoriale vanno emergendo problematiche di natura socio- economica legate all'alto tasso di disoccupazione con un notevole incremento del grado di povertà nella popolazione di Partanna. Un altro fenomeno che caratterizza il contesto scolastico è la presenza di minori segnalati e /o seguiti dal Tribunale dei Minori. Evidente e fondamentale risulta, quindi un lavoro di sinergia con i servizi sociali del Comune, Tribunale dei minori e neuropsichiatria infantile che guidi e accompagni la scuola nella gestione di situazioni delicate e particolari. Partanna è un piccolo comune della provincia di Trapani situato, a circa 400 m sul livello del mare, su una collina posta tra i fiumi Modione e Belìce L'economia partannese è basata principalmente sul terziario. Negli ultimi anni si assiste ad una certa rivalutazione della tradizione agricola in un'ottica di imprenditoria giovanile e di incentivazione delle numerose potenzialità offerte dal territorio. Stanno, inoltre, emergendo piccole strutture turistiche e di accoglienza, che mirano a rivalutare la bellezza paesaggistica di Partanna e quanto di bello può offrire. Si tratta ancora di piccoli passi, effettuati in un contesto che stenta ad emergere e a decollare. Partanna, come tanti paesini della Sicilia, vive un senso di precarietà, dato dalla mancanza di certezze dal punto di vista lavorativo, economico e sociale. Si assiste, purtroppo, alla partenza in massa non solo di giovani studenti universitari, pronti ad investire sul loro futuro al nord, ma anche di intere famiglie o di un solo componente che, trovando un'occupazione "sicura", si adattano a stili di vita diversi e sacrificanti. Da ciò ne deriva una drastica diminuzione degli abitanti e della popolazione scolastica, unita ad una diminuzione considerevole del tasso di natalità. A partire dalla scuola dell'infanzia, si registra però la presenza di alunni stranieri, soprattutto provenienti dall'Est Europa, che hanno lievemente incrementato il numero degli iscritti. Negli ultimi anni si è poi verificata un'intensificazione di flussi migratori, con conseguente adeguamento delle strutture ricettive di prima accoglienza e l'emergere di problemi di inserimento e di inclusione. L'uso/abuso dei social network e delle nuove forme di comunicazione ha modificato il modo di mettersi in relazione e fatto perdere il contatto diretto tra le persone, mortificandone il rapporto empatico, a favore di una realtà virtuale. I nostri bambini e ragazzi appaiono spesso fragili, demotivati e un po' superficiali nel portare a termine gli impegni presi. Mostrano tempi di attenzione sempre più ridotti e selettività nell'approccio cognitivo e socio relazionale. Vivono un apparente stato di benessere che, talvolta, li allontana dai veri valori, rendendo la nostra azione educativa sempre più difficile, faticosa e impegnativa. Tutto ciò porta noi educatori alla revisione dei metodi di insegnamento e alla

decostruzione delle certezze didattiche. In particolare i nostri ragazzi hanno difficoltà a progettare e a gestire i propri tempi, hanno poca consapevolezza del “bene comune”, hanno una scarsa percezione del senso di sé, approssimata capacità di analisi e sintesi, dovuta al costante bombardamento di informazioni digitali e multimediali. Destano particolare motivo di preoccupazione l’aumento di casi di
grave disagio sociale ed economico e il sempre più precoce approccio alle dipendenze, che, se non arginate per tempo, potrebbero degenerare. La nostra azione preventiva si inserisce in una circolarità virtuosa dell’ educazione che scaturisce da percorsi intenzionali e sistemici che abbracciano la cura e l’aiuto reciproco dei soggetti coinvolti. Pertanto, la scuola si propone , nella dimensione autentica dell’ascolto, di non sostituirsi all’altro ma di instaurare una comunicazione efficace, attraverso il canale privilegiato dell’empatia, che trova il suo nutrimento nella didattica laboratoriale. Si tratta, dunque, di costruire una disponibilità alla relazione con l’Altro che si manifesta in un pensare emotivamente denso e in un sentire intelligente.
Le risorse economiche dell'Istituto Comprensivo provengono da: Stato, Regione e Comune, mentre non si registrano entrate da parte di privati. I fondi che il Ministero dell’Istruzione assegna all’Istituzione scolastica vengono utilizzati con la massima tempestività possibile: · per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi. · per garantire il normale funzionamento amministrativo generale · per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutti i plessi. L’ istituzione scolastica si impegna a reperire ulteriori risorse mediante la presentazione di specifici progetti a: -Enti Locali afferenti, allo scopo di integrare le dotazioni di sussidi delle scuole o per iniziative e progetti che coinvolgono scuole di diversi Comuni; -Enti sovracomunali (Provincia e Regione) per iniziative che riguardano un più vasto ambito territoriale; -Soggetti privati, anche sotto forma di sponsorizzazione, interessati e/o disponibili a collaborare con la scuola per la promozione di attività culturali rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti.
L’Istituto comprensivo si caratterizza per la presenza di un Corso ad Indirizzo Musicale. Esso è stato attivato secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 il quale, nell’istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (A077), ha ricondotto a ordinamento l’insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1). L’attivazione dell’Indirizzo Musicale nella nostra Scuola costituisce il necessario raccordo tra la formazione musicale di base, i Licei Musicali e l’alta formazione artistica musicale (AFAM). La scuola ha a disposizione i seguenti laboratori e attrezzature: Laboratori con collegamento ad Internet 6, Informatica 4, Lingue 1, Multimediale 4, Musica 2, Scienze 2, Biblioteche Classica 3, Aule Magna 3, Strutture sportive Calcio a 11, 1 Campo Basket-Pallavolo all'aperto, 1 Palestra 4. Per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 non è stato possibile usare le attrezzature e i laboratori sopra elencati per motivi di ristrutturazione dei locali e per la situazione pandemica che si è verificata.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati degli studenti della scuola secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e lingua inglese.	Raggiungere risultati in linea rispetto ai punteggi delle scuole con background socio-culturale simile.

Attività svolte

- Percorso "Una scuola per la vita" che comprende: "Io leggo, scrivo…perché" e Libriamoci, "Io amo la matematica", "I speak English".
- Progetto MenSI Indire: outdoor e learning e ICT, competenze europee, lingua straniera.
- Progetto: Matematica Code Week;
- Partecipazione ai Giochi della matematica; P greco day;
- Progetto: Teatro, danza e coreografia;
- Progetto CLIL
- Conseguimento di certificazione Trinity.

Risultati raggiunti

Dai grafici delle prove Invalsi emerge un sensibile miglioramento nelle prove standardizzate sia in italiano che in matematica che in inglese raggiungendo risultati in linea rispetto ai punteggi delle scuole con backgraound socio - culturale simile.

Evidenze

Documento allegato

RISULTATIINVALSIneltriennio.pdf,restituzioneproveinvalsi2022.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.	Raggiungere livelli di variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e per Matematica in linea rispetto alla media regionale.

Attività svolte

Nella nostra scuola era presente una sezione musicale. Tale assetto è stato cambiato in maniera tale che l'indirizzo musicale possa essere scelto e seguito da alunni provenienti da tutte le sezioni di scuola Secondaria di I grado. Ciò ha permesso di ridurre la variabilità tra classi, come si evince dall'evidenza allegata.

Risultati raggiunti

Dal grafico riferito alla nostra Scuola si evince che la variabilità tra le classi per quanto riguarda la prova di italiano è pari a 6,1 a fronte di un valore di 7 per la Nazione, di matematica è di 9,8 a fronte di 9,9 per la Nazione.

Evidenze

Documento allegato

Riduzionedellavariabilitàtraclassi.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Potenziare le competenze degli studenti relativamente a: competenze digitali, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale, competenze nelle lingue straniere, competenze sociali e civiche.	Aumentare all'80% gli studenti che raggiungono i livelli avanzato e intermedio delle competenze.

Attività svolte

Progetto Mensi INDIRE: Outdoor learning ICT,
Progetto legalità: " Manifesto della cittadinanza attiva e della legalità.
"Tutti a scuola nuovamente"- inclusione sociale e lotta al disagio,
Giochi all'aperto, metodologia CLII, danza coreografia e teatro, uso delle TIC nella didattica.

Risultati raggiunti

Dai grafici relativi alle certificazioni delle competenze, per le annualità 2020/21 e 2021/22, emerge che gli studenti della scuola primaria che hanno raggiunto livelli avanzato e intermedio sono l'80%, mentre tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado i livelli avanzato e intermedio sono stati raggiunti da circa il 75%.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzecompetenze.docx

Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo dell'Istituto hanno il fine di ridurre la varianza tra e dentro le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali e di sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, in particolare le competenze digitali, lo spirito d'iniziativa, l'imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche. Il sensibile miglioramento degli esiti delle prove standardizzate di lingua inglese ci spinge ad avviare programmi di mobilità transnazionali per la formazione di docenti riguardo alla metodologia CLIL. I docenti, inoltre, saranno sempre più formati e impegnati nell'attuazione di metodologie attive che rendendo gli alunni attori e attivi del proprio processo di apprendimento-insegnamento li porterà a sviluppare anche le competenze europee. Particolare attenzione sarà posta alla vocazione della nostra scuola per le attività musicali, coreutiche, artistiche ed espressive in genere. L'indirizzo musicale che da anni è attivo nella Scuola Secondaria di I Grado con una sezione dedicata, dal corrente anno scolastico raccoglierà alunni provenienti dalle diverse sezioni, tale scelta è stata ritenuta strategica al fine di ridurre la variabilità tra classi. Anche alla scuola primaria è stata implementata l'educazione musicale mediante un progetto d'Istituto svolto dagli insegnanti di strumento della scuola e rivolto agli alunni della classi quinte. Saranno portate avanti attività di teatro, coreografia, danza anche con le progettazioni PON, così come il coro d'Istituto. Si continuerà a porre l'attenzione all'inclusione degli alunni, rispondendo ai diversi bisogni educativi con strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, nella prospettiva della migliore qualità di vita; nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale tra scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati, operanti sul territorio. La nostra scuola attua un curricolo verticale a partire dalla scuola dell'infanzia, ciò al fine di realizzare una continuità in un percorso che consenta di raggiungere gli obiettivi avanzati che guardano alla ricerca e all'innovazione. Il cuore pulsante di un'organizzazione complessa come è la scuola, si basa anche sui processi amministrativi che saranno sempre più innovati, automatizzati, semplificati. L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" come un'organizzazione che apprende cercherà di innovare tutti gli aspetti che costituiscono tale organizzazione complessa al fine di rispondere nella maniera più aderente possibile alle richiesta del territorio in un'ottica globale declinata nel locale.

Altri documenti di rendicontazione

Documento: Raccolta di foto di alcune tra le più significative attività svolte in relazione alle priorità e ai traguardi prefissati.